

# DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia  
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: [parrocchia.saluggia@libero.it](mailto:parrocchia.saluggia@libero.it)

## I Domenica di Avvento 27 novembre 2022

Is 2,1-5 Sal 121 Rm 13,11-14  
Vangelo: Mt 24,37-44

*Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*

### ***Storia del Rosario***

#### **IX L'uso della cordicella per pregare il rosario**

Fin dai tempi dei Padri del deserto (secoli III e IV) esistevano stringhe e cordicelle (fili con nodi o catenelle con grani infilati) che venivano usate soprattutto per contare i Pater noster, e che venivano appunto chiamate "Paternoster" anche quando serviranno più tardi per contare le Ave Maria. Ad esempio il monaco benedettino san Beda il Venerabile (672-735) suggerì l'adozione di una collana di grani infilati in uno spago. L'uso di una cordicella con nodi era sicuramente molto comune fra i Domenicani già nel Duecento.

In effetti, quando nella Chiesa si introdusse l'uso di recitare le preghiere per un determinato numero di volte, sorse la necessità di avere uno strumento che fosse d'aiuto nella conta. Nacquero così i "signacula" o "numeralia" che erano corone che comunemente servivano per contare i Pater noster che i monaci e poi anche i frati laici recitavano al posto dell'Ufficio, come prescrive la Regola di san Francesco: «I chierici recitino il divino Ufficio secondo il rito della santa Chiesa romana, eccetto il salterio, e perciò potranno avere i breviari.

I laici dicano ventiquattro Pater noster per il mattutino, cinque per le lodi; per prima, terza, sesta, nona, per ciascuna di queste, sette; per il vespro dodici; per compieta sette; e preghino per i defunti» (Regola bullata, III, 2-5).

## Calendario liturgico

**LUN 28** Is 2, 1-5 (B-C); Sal.121; Mt 8, 5-11.

Ore 8 S.M. per legato

**MAR 29** Is 11, 1-10; Sal.71; Lc 10, 21-24.

Ore 8 S.M. per legato

**MER 30** Rm 10, 9-18; Sal 18; Mt 4, 18-22.

Ore 8 S.M. per legato

**GIO 1** Is 26, 1-6; Sal.117; Mt 7, 21.24-27.

Ore 8 S.M. per legato

**VEN 2** Is 29, 17-24; Sal.26; Mt 9, 27-31.

Ore 8 S.M. per legato

**SAB 3** Is 30, 19-21.23-26; Sal.146; Mt 9, 35-10,1.6-8.

Ore 18 S.M. pro popolo

**DOM 4** **Il Domenica di Avvento**  
Is 11, 1-10; Sal.71; Rm 15, 4-9; Mt 3, 1-12.

Ore 8 S.M. pro popolo

Ore 10 S.M. pro popolo

### Il Parroco informa

- ✚ **Domenica 4 dicembre** la celebrazione della Santa Messa delle ore 10 sarà animata dai **ragazzi della classe II elementare**
- ✚ È possibile prenotare le Sante Messe per i mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo

Sveglia, c'è tanto da fare



Avvento  
è vivere in uno stato  
di dolce attesa

Sveglia, c'è tanto da fare  
Avvento è vivere in uno  
stato di dolce attesa

⇒ *continua da pagina 1*

Nella vita di santa Chiara d'Assisi (1193-1253) si narra: «Non avendo filze di grani da far scorrere per numerare i Pater noster, contava le sue preghiere al Signore con un mucchietto di pietruzze» (Legenda S. Clarae, IV, 4).

Tali corone sono attestate da Tommasuccio da Foligno (1319-1377) nel suo racconto di una visione di santa Chiara e delle sue monache con in mano quantità di Paternostri d'oro, d'argento e di perle preziose. Di santa Chiara si narra ancora che avesse mandato in dono a sant'Agnese di Praga (sant'Agnese di Boemia, principessa, e poi badessa; 1211-1282) una corona simile. La stessa cosa viene riferita di santa Margherita da Cortona (1247-1297), che non avendo nulla da dare in elemosina offrì uno di questi "signacula".

È interessante poi notare che alla riesumazione del corpo di san Francesco d'Assisi, nel 1818, fu trovata ai suoi piedi una corona di 30 grani.

Catenelle simili sono appartenute a sant'Agnese di Montepulciano (1268-1317), che aveva un contapregiere fatto di chicchi tenuti insieme da un filo, e a santa Caterina da Siena (1347-1380), che si serviva di una cordicella con i nodi.

Nella Chiesa ortodossa è invece molto usato il "comvoschini" (oppure komboskini\ chotki in lingua russa) che è un rosario di lana con nodi intrecciati a croce di vario numero (da un minimo di 10 ad un massimo di 100) con il quale ripetere al ritmo del respiro e del battito del cuore la famosa preghiera del "pellegrino russo": «Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore».

In genere è composto da cento nodi, divisi in quattro sezioni di 25 nodi ciascuna.

